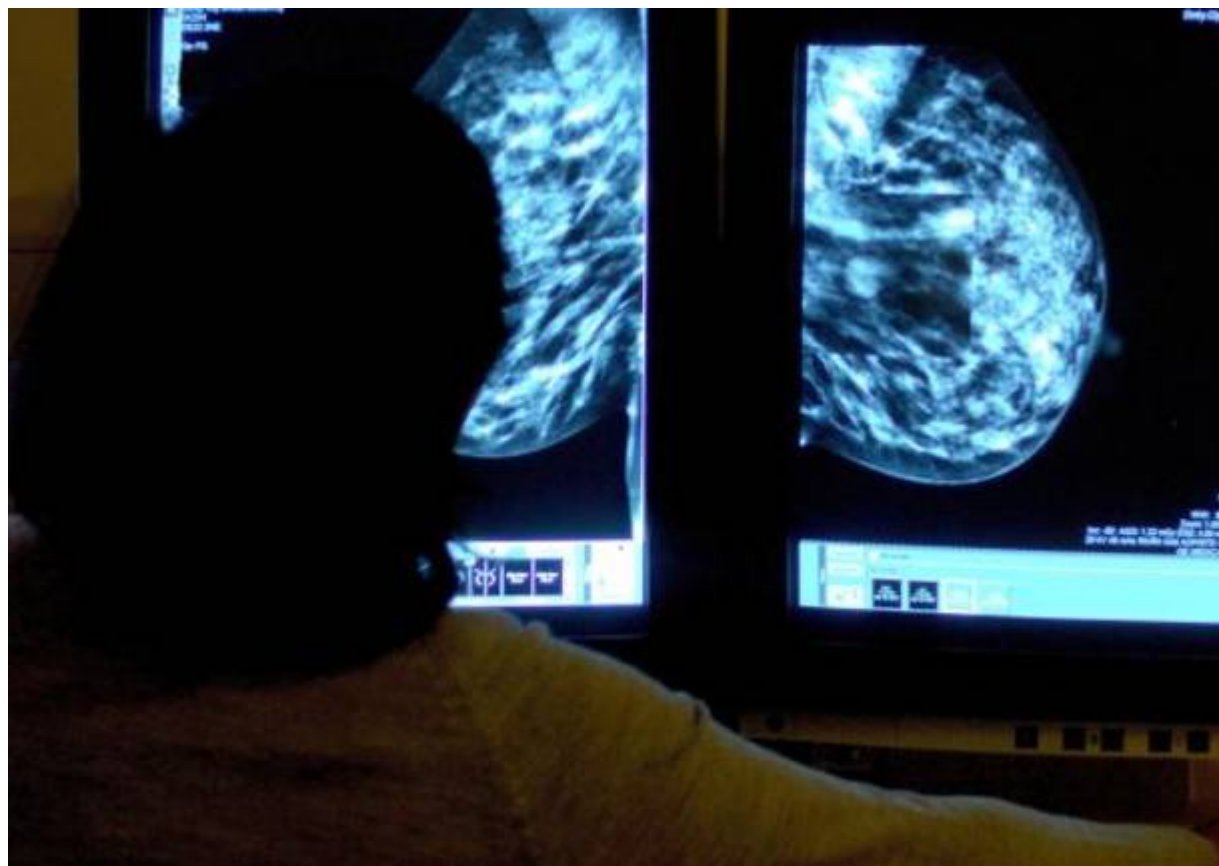


Prevenzione, sensibilità e formazione: la ricetta contro il tumore al seno

Pubblicato: Mercoledì 10 Ottobre 2018



Posti a disposizione per la valutazione gratuita sono ormai pochi (una quindicina per la giornata di mercoledì 31 ottobre). La visita senologica, però, rimane la più importante via di prevenzione del tumore al seno, la malattia oncologica più frequente in Italia **con oltre 50.000 donne coinvolte ogni anno in Italia di cui circa 1000 in provincia di Varese**. La buona notizia è che , se si agisce con tempestività, **la percentuale di guarigione arriva al 90%**.

Si rinnova anche quest'anno il successo dell' "Ottobre Rosa", iniziativa promossa da Lilt a livello nazionale, che si prefigge di sensibilizzare le donne ad avere cura di se stesse, imparare a conoscere il proprio corpo e affidarsi alla prevenzione per vivere una vita serena.

Come ogni anno, anche per l'edizione 2018, il nr 366 9354656, che risponde dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00, **è stato preso d'assalto** per assicurarsi uno degli appuntamenti per una visita senologica da parte del **personale qualificato della Breast Unit dell'ospedale di Circolo di Varese** diretto dalla professoressa **Francesca Rovera**. Tutta l'agenda del 17 ottobre si è esaurita in poche ore e anche quella del 31 è in via di esaurimento.

Rimane, però, il monito di fondo: « Diagnosi precoce, prevenzione primaria, cura nei centri di senologia e formazione continua sono le migliori armi per sconfiggere il tumore e alzare l'asticella della percentuale di guarigione » ha commentato **Adele Patrini** che, insieme ad altre volontarie, sta

riavviando la cellula varesina della Lilt .

« La popolazione femminile partecipa con alte percentuali alla campagna di screening mammografico (che dal prossimo anno accoglierà anche **le donne dai 45 anni**) – ha commentato il **direttore sanitario dell’Asst Sette Laghi Alberto Tersalvi** – Queste iniziative, che facciamo in collaborazione con la Lilt a cui ci lega un legame di lunga data, permettono di sensibilizzare le donne anche sul monitoraggio costante del proprio corpo».

Durante i controlli senologici, infatti, i medici insegnano alle donne ad **ascoltare il proprio corpo**, con **l’autopalpazione** si può diventare le prime sentinelle : le statistiche dicono che l’età delle donne che scoprono un nodulo si sta abbassando e l’intervento tempestivo è determinante per permettere di sconfiggere il tumore e recuperare una vita piena.

« Quello che è stato il nostro simbolo della prevenzione – ha sottolineato il **dottor Mazzucchelli presidente provinciale della Lilt** – è oggi diventato il simbolo stesso della lotta al tumore. Il colore rosa è stato adottato da tutti come simbolo di attenzione e cura».

Nella Breast Unit di Varese, nel 2017, sono stati 440 gli interventi chirurgici per neoplasia mammaria e 150 quelli per patologia mammaria benigna, oltre a circa 10.000 prestazioni senologiche ambulatoriali: « Il nostro centro è un punto di riferimento – ha ricordato il **primario di oncologia Graziella Pinotti** – il nostro servizio di patologia si è conquistato una fama che va ben al di là dei confini territoriali».

Dei risultati medici e delle novità scientifiche si discuterà, inoltre, nel corso di un **convegno il prossimo 26 ottobre al centro congressi Ville Ponti** dove si ritroveranno i massimi esperti di senologia per affrontare il tema dagli aspetti molteplici tra cui l’alimentazione e l’umanizzazione delle cure.

di [A.T.](#)